

Paola Maria Pirro - Doc. 43

Bari 20-12-64

Carissima Vittorina, ho appena terminato di leggere la tua e mi affretto a risponderti. Non farti inutili scrupoli, so benissimo che il tempo, che hai risparmiato nello rispondere a me, lo hai dedicato a qualche persona particolarmente bisognosa.

Ti ringrazio per tutto quanto fai per me nella preghiera.

Ho, ora, da darti una bella notizia: l'8 dicembre la Madonna la grazia l'ha fatta a Grazia, infatti da quel giorno è nel Carmelo di S.Giuseppe in Bari. Ricordiamoci sempre di lei, che è senz'altro, e lo hai constatato, uno dei membri più validi della "cordata". Perché il Signore la faccia tutta Sua. E' questo il desiderio di Grazia.

Ho scritto al nostro Capo Don Campana chiedendogli tanta preghiera anche per me, perché il Signore mi faccia entrare per il 25 gennaio. La situazione in casa è quasi tragica per la salute un po' malferma di mia madre e per la non florida situazione economica. Ma comunque pare proprio che voglia il Signore per il 25 Gennaio, perché attraverso il Direttore Spirituale mi fa capire che è il momento di muoversi, che pensi interamente a Lui, ed alla famiglia sarà costretto, facendo io un atto cieco di fiducia, a pensarci Egli stesso.

Anche Mons. Scarduelli sta pregando per me, mi ha mandato infatti gli auguri assicurandomi il Suo ricordo nella S.Messa. e questo mi ha fatto un piacere immenso.

E tu, cara Vittorina, come stai? Sei stata rieletta? Fammelo sapere se continuerai nella politica o prenderai la nostra strada.

Ho tanta fiducia nella tua preghiera: chiederai al Signore che sia tutta sua, che muoia completamente a me stessa e che Gesù viva in me. Lo stesso chiederò per te.

Ma ora non voglio farti perdere altro tempo prezioso, so che ti sfugge sempre, l'importante è che sfugga bene; passo allora ai saluti e, soprattutto, agli auguri, i più fervidi, di santità.

In unione di preghiera e con tanto affetto

Paola

Ti ringrazio per la figurina, c'è da farvi una meditazione su!

Doc. 44.

(Lettera indirizzata a Rev.mo Don Umberto Campana, Cancelliere Vescovile – Curia Vescovile - Piazza Sordello – Mantova ma anche a Vittorina)

Bari, 24-1-65

Carissimi, in Cristo, Don Campana e Vittorina, perdonatemi, specialmente Lei Don Campana, il modo di iniziare, ma cari, tanto, infinitamente cari siete al mio cuore: i due membri "pezzi grossi" della cordata.

Ho appena terminato di parlare con voi per telefono: è stata la sorpresa più bella di questi giorni, ed ancora una volta mi ha fatto meditare sulla bontà e delicatezza del Signore, che misura la sofferenza e non ne dà un grammo in più di quanto possiamo sopportarne e quando vede tutto il nostro desiderio di sopportarla ed amarla per amor Suo, manda subito qualche zuccherino, che renda meno amara la medicina.

Mi avete telefonato proprio nell'ora in cui Gesù era in "agonia" (la Sua era agonia!...) ed io ero un po' mesta, ma sottomessa alla Sua volontà anche nelle prove insignificanti che mi sta mandando (per grazia Sua [parola incerta] e grazie alle vostre preghiere) e la vostra voce, il vostro augurio, così sincero e santo, è stato lo zuccherino che mi aiuterà a bere questo cucchiaino di medicina amara che mi sta somministrando un certo Signor Medico (forse Lo conoscerete:::) che vuole un gran bene alla mia anima malaticcia e debolissima.

Grazie! Grazie di tutto quanto avete fatto, fate e, soprattutto farete per me e per Grazia. Per farci andare in Paradiso, attraverso l'Amore.

Perdonatemi se a telefono ho tartagliato, ma è stata tanta l'emozione e poi c'era mia madre vicina, il cui stato pietoso potete ben immaginare, e non ho potuto, quindi, dar libero sfogo a tutti i sentimenti di santo affetto per voi, agli auguri di santità, di arrivare sulla vetta dell'Amore e di turare su anche gli altri membri della "cordata".

A Lei Don Campana rivolgo tutto il mio più sincero, santo, fraterno e filiale augurio di santità. Desidero per Lei un Amore folle per Dio. Offro la mia vita soprattutto per i sacerdoti, e il Signore non potrà fare a meno di accontentare tutto il mio desiderio di santità per Lei. D'altra parte non sono sola a desiderarlo, ma siamo in diverse, quindi la santità per Lei è certa. Rileggo la frase e mi accorgo dell'abisso di presunzione che c'è, quasi che Lei si faccia santo solo per le nostre preghiere e non, soprattutto, per l'amore così ardente per il Signore che L'anima. E questo amore auguro a me stessa.

La ringrazio per la Sua preghiera sacerdotale, il Signore, lo vedo giorno per giorno, La tiene in gran conto per la mia anima.

Ora rivolgo a te Vittorina il mio augurio. Non creda Ill.mo Signor Vice-Sindaco che il mio augurio si sia esaurito, c'è anche per Lei...

Con tono deferente ed adeguato all'importanza della Sua carica, La prego Signor Vice-Sindaco di voler accettare i miei ossequiosi auguri per la Sua elezione. Il Comune di Mantova, poveretto, dovrà far le spese della Sua elezione...

Ed ora che ho liquidato il Signor Vice-Sindaco, rivolgo la parola alla mia Vittorina carissima.

Non so da che parte cominciare per gli auguri a te, che devi andare all'attacco delle anime che, per la maggior gloria di Dio, per la tua parola, il tuo esempio, la tua preghiera ed il tuo apostolato, tante, tante anime siano conquistate al nostro Sposo. Sii tu lo strumento docilissimo nelle mani Sue per strapparne tante al peccato e depositarle tutte nel Suo Cuore. Con Grazia ti assicuro tutto il mio aiuto. Il Signore vuole che si stia nelle retrovie, ebbene da esse forniremo a te e a Don Campana tanta polvere da sparo e caricheremo così i vostri fucili. E, da perfetti violenti, rapiremo il Regno dei cieli.

Ritorno a Lei Don Campana per pregarla di salutarmi la montagna, l'unica cosa del mondo di cui, forse, sentirò nostalgia e, quando sarà su una vetta si ricordi di Grazia e Paola, che, anche se rimanevano giù al piano, desideravano goderne tutta la bellezza. Ma sulla vetta arriveremo lo stesso, e se non saranno quelle materiali saranno quelle infinitamente più belle, spirituali. Grazie, questo, alle loro preghiere. Soprattutto Le raccomando di ordinare a Vittorina di riposarsi un po' in montagna. Glielo imponga per santa obbedienza, se no quella testa dura si prende un bell'esaurimento e Mantova come farà senza il Suo Vice-Sindaco?

Vi aspetto a Bari e vi rinnovo, nel Signore, tutto il mio augurio di santità, la più pura, la più splendida. Arrivederci in Paradiso!

Quando riceverete questa mia sarò già entrata e il mio indirizzo sarà. Probanda [?] Paola Maria Pirro O.S.B. Monastero "S. Scolastica" Via Cardassi 15 - Bari